



Regione Lombardia

DECRETO N° 6543

Del 11/07/2013

Identificativo Atto n. 610

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

RICONOSCIMENTO DELLA RETE DI SORVEGLIANZA REGIONALE DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 104 DEL D.LGS. 17 MARZO 1995 N. 230, PER LA CONFIGURAZIONE DELL'ANNO 2013.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati,

parte integrante



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RUMORE ED INQUINANTI FISICI

PREMESSO che:

- in Lombardia opera dal 1988 una rete di monitoraggio della radioattività ambientale, che è attualmente gestita per la parte analitica e di definizione dei piani di monitoraggio da ARPA, mentre le attività connesse al prelievo di matrici alimentari sono curate dalle ASL;
- tale rete ha operato in coerenza con le disposizioni di cui al D. Lgs. 230/95 e s.m.i. ed in particolare con l'art. 104, che stabilisce che il controllo sulla radioattività ambientale è esercitato dal Ministero dell'Ambiente, il controllo sugli alimenti e bevande per il consumo umano e animale è esercitato dal Ministero della Sanità e il complesso dei controlli è articolato in reti di sorveglianza regionale e reti di sorveglianza nazionale;
- il citato articolo 104 prevede che la gestione delle reti uniche regionali è effettuata dalle singole Regioni sulla base delle direttive emanate dal Ministero della Sanità e dal Ministero dell'Ambiente e che le Regioni per l'effettuazione dei prelievi e delle misure debbono avvalersi di strutture pubbliche idoneamente attrezzate;
- con decreto del Dirigente della Struttura "Prevenzione e controllo degli inquinanti fisici e progetti speciali" n. 4036 del 10 maggio 2012 è stato disposto il riconoscimento della rete di sorveglianza regionale della radioattività ambientale e la sua configurazione per il 2012;

CONSIDERATO che, tenendo conto degli elementi di cui sopra, si rende necessario approvare anche per il 2013 il programma di attività delle reti di sorveglianza regionale della radioattività ambientale;

ESAMINATO il documento inviato a tale proposito da ARPA, con nota prot. arpa_mi.2013.0081880 del 13/6/2013, avente ad oggetto "Rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale. Programma attività 2013", che individua le strutture di laboratorio, le tecniche di misura e definisce le attività di rilevazione previste per l'anno 2013 relativamente alla radioattività ambientale;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che ARPA tra l'altro, nel suddetto documento, prevede anche controlli, per gli aspetti di rilevanza ambientale, riferiti alla presenza sul territorio regionale di attività che comportino l'utilizzo di sorgenti radioattive e/o la produzione di rifiuti radioattivi;

DATO ATTO, in accordo con la competente DG Sanità, che i suddetti controlli saranno programmati e coordinati con le ASL, cui spetta, ai sensi del citato D. Lgs. 230/95 e s.m.i., la vigilanza per la tutela sanitaria della popolazione e dei lavoratori nei confronti dei rischi da radiazioni;

RITENUTO di condividere i contenuti del documento presentato da ARPA e di riconoscere che l'attività organizzata e strutturata di ARPA, come definita ed individuata nel documento allegato al presente decreto, configura l'implementazione e gestione per l'anno 2013 della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale.

VISTO l'articolo 104 del d.lgs. 17 marzo 1995 n.230 "Attuazione delle direttive 89/618/EURATOM, 90/641/EURATOM, 92/3/EURATOM, 96/29/EURATOM in materia di radiazioni ionizzanti";

VISTA la legge regionale 14 agosto 1999 n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA" ed in particolare l'articolo 5 che definisce che le attività di controllo ambientale di ARPA consistono, tra l'altro, nei controlli ambientali della attività connesse all'uso pacifico della energia nucleare e nei controlli in materia di protezione dalle radiazioni e l'articolo 10 che stabilisce che nell'esercizio delle proprie attività ARPA può provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

- 1) che l'attività organizzata e strutturata di ARPA come definita ed individuata nel documento allegato al presente decreto configura l'implementazione e gestione per l'anno 2013 della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale ai sensi dell'articolo 104 del D. Lgs. 230/1995 e s.m.i.



Regione Lombardia

- 2) che i dati rilevati con l'attività di cui al punto precedente sono dati della rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale e come tali trattati, gestiti e messi a disposizione da ARPA in conformità alle vigenti normative;
- 3) che l'attività di controllo sarà programmata e coordinata con le ASL, cui spetta, ai sensi del citato D. Lgs. 230/95 e s.m.i., la vigilanza per la tutela sanitaria della popolazione e dei lavoratori nei confronti dei rischi da radiazioni.

Il Dirigente della Struttura
Rumore ed inquinanti fisici
(Ing. Gian Luca Gurrieri)



Regione Lombardia

Rete regionale di sorveglianza regionale della radioattività ambientale

Programma 2013

L'art. 104 del decreto legislativo 230/95, "Controllo sulla radioattività ambientale", prevede l'esistenza di reti di sorveglianza dei livelli di radioattività nell'ambiente, negli alimenti e nelle bevande e demanda alle singole Regioni la gestione delle reti uniche regionali attraverso il ricorso a strutture pubbliche idoneamente attrezzate.

In Lombardia la rete di monitoraggio della radioattività, che opera costantemente dal 1988, è gestita dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Con decreto n. 13312 del 20.12.2010 della D.G. Ambiente, Energia e Reti, nel 2010 la Regione ha riconosciuto in tale rete la rete unica regionale di cui all'art. 104 del decreto legislativo 230/95.

A partire dal settembre 2012, con decreto del D.G. n. 533 del 2/08/2012, è stato istituito presso ARPA Lombardia il Centro Regionale di Radioprotezione (CRR), individuato come struttura specialistica di riferimento per la gestione dei casi e dei problemi attinenti le radiazioni ionizzanti e la radioprotezione. Tra le finalità del Centro vi sono quelle di una gestione con ottica regionale delle attività sovradipartimentali e l'ottimizzazione delle strutture di tipo laboratoristico, anche tramite l'accorpamento delle attività in due sole sedi operative (Milano e Bergamo). A tale struttura è assegnato il compito di gestire e coordinare le attività legate alla Rete Regionale di monitoraggio della radioattività ambientale, comprese le attività che confluiscono nella Rete Europea istituita ai sensi del Trattato Euratom e prevista dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i.. In particolare ARPA Lombardia ha in carico la gestione dell'area analitica, che viene svolta presso le due sedi laboratoristiche del CRR di Milano e di Bergamo, e garantisce direttamente l'esecuzione di tutti i controlli ambientali (prelievi ed analisi); il monitoraggio degli alimenti è svolto in accordo con la Direzione Generale Salute della Regione Lombardia e con il supporto delle ASL per quanto riguarda l'attività di campionamento.

Il piano qui descritto ridefinisce alcune attività anche alla luce della riorganizzazione di ARPA Lombardia e della creazione del CRR. Anche in conseguenza di ciò è stata effettuata una razionalizzazione dei punti e delle frequenze di prelievo volta a garantire un adeguato livello di attenzione ottimizzando l'impiego delle risorse.

PROPOSTA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2013

1. Rete di monitoraggio della radioattività ambientale

L'attuale proposta risponde compiutamente agli adempimenti richiesti ai fini del popolamento della Rete Nazionale di Monitoraggio della Radioattività Ambientale coordinata da ISPRA; inoltre

garantisce, su matrici selezionate, la rispondenza ai criteri più stringenti richiesti per il popolamento della rete diradata (rete di controlli di massima sensibilità) prevista dall'Unione Europea.

La proposta risponde in particolare agli obblighi e alle richieste previste:

- dall'articolo 104 del D.Lgs 230/95 "Controllo sulla radioattività ambientale" che afferma che "il complesso dei controlli è articolato in reti di sorveglianza regionale e reti di sorveglianza nazionale" e, al comma 2, demanda alle Regioni il compito di gestire le reti uniche regionali, avvalendosi di strutture pubbliche idoneamente attrezzate per l'effettuazione dei prelievi e delle misure;
- dalla Raccomandazione della Commissione Europea dell'8 giugno 2000 sull'applicazione dell'articolo 36 del trattato Euratom riguardante il controllo del grado di radioattività ambientale allo scopo di determinare l'esposizione dell'insieme della popolazione (2000/473/Euratom);
- dalla Raccomandazione della Commissione del 14 aprile 2003 sulla protezione e l'informazione del pubblico per quanto riguarda l'esposizione risultante dalla continua contaminazione radioattiva da cesio di taluni prodotti di raccolta spontanei a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Chernobyl (2003/274/EC), in particolare selvaggina, bacche selvatiche, funghi selvatici e pesci carnivori di lago;
- dalle Linee Guida per il Monitoraggio della Radioattività emanate da ISPRA (Delibera del Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali – Seduta del 25 ottobre 2012 – Doc. n. 16/12 – CF).

Per quanto riguarda le matrici alimentari la logica dei controlli è orientata al consumo con l'unica eccezione del latte per il quale si è scelto di mantenere il controllo (prevalentemente) alla produzione. I parametri oggetto di controllo (sia radionuclidi gamma emettitori che isotopi determinabili esclusivamente per via radiochimica) sono tali da consentire la valutazione complessiva della dose da esposizione per la popolazione nel suo insieme. Si garantisce inoltre il monitoraggio dei prodotti di raccolta spontanei previsti dalla Raccomandazione 2003/274/EC, in particolare cinghiali, frutti di bosco, funghi selvatici e pesci carnivori di lago, che pur non essendo prodotti di largo consumo possono presentare ancora livelli di contaminazione elevati come conseguenza dell'incidente di Chernobyl.

Per quanto riguarda le matrici ambientali il piano dei controlli è articolato in modo tale da perseguire i seguenti scopi:

- monitorare lo stato complessivo dell'ambiente;
- consentire l'individuazione precoce di eventuali situazioni incidentali, in particolare attraverso il monitoraggio ad alta sensibilità della radioattività nell'aria di Milano

A small, handwritten signature in blue ink is located in the bottom right corner of the page.

(particolato e gas) che contribuisce da anni al sistema nazionale di allerta per le emergenze nucleari;

- mantenere punti di controllo significativi nei pressi di specifiche fonti di pressione (es.: monitoraggio di latte di stalla e foraggio nei pressi del sito della centrale elettronucleare di Caorso).

Complessivamente la struttura della Rete e la distribuzione dei punti di controllo o prelievo sul territorio sono tali da garantire una copertura omogenea a livello regionale, e comunque adeguate a valutare l'esposizione del complesso della popolazione.

L'attuale riorganizzazione di ARPA ha portato a identificare quale laboratorio di riferimento per le province di Como, Lecco, Lodi, Milano, Pavia e Varese la sede del CRR di Milano, e per le province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Sondrio la sede del CRR di Bergamo; eventuali variazioni delle aree di afferenza alle due sedi del CRR saranno valutate al termine dell'anno corrente, ed eventualmente implementate nella prossima revisione del piano dei controlli.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio saranno comunicati in modo puntuale, tramite l'invio di referto analitico, ai soggetti responsabili dei prelievi. Tale invio sarà sempre accompagnato da una nota di commento che evidenzierà eventuali criticità (sia in presenza di superamenti dei livelli di riferimento vigenti che in presenza di situazioni comunque anomale). Nel caso di superamento dei livelli di riferimento vigenti e di situazioni comunque anomale nelle matrici alimentari, la comunicazione verrà data per conoscenza anche alla DG Salute. L'attività sarà inoltre oggetto di una relazione riassuntiva annuale che sarà pubblicata sul sito di ARPA Lombardia e trasmessa agli Enti coinvolti.

Il piano di monitoraggio è presentato in sintesi nella tabella in allegato 1 e si intende confermato, nelle sue linee generali, anche per gli anni a venire. In ogni caso, al termine di ogni anno sarà effettuata una rivalutazione puntuale dell'efficacia del piano in essere, al fine di valutare eventuali azioni di miglioramento che possano rendersi necessarie o utili.

In allegato 2 si riporta il dettaglio delle attività previste con la ripartizione dei compiti tra i diversi soggetti interessati e potrà essere oggetto di revisioni ed aggiornamenti che comunque non saranno tali da modificare la logica complessiva dei controlli.

2. Attività di controllo

Proseguono le attività di controllo e ricognizione avviate nel 2012 in particolare rispetto agli impianti di depurazione delle acque ed agli insediamenti industriali e discariche con giacenza di rifiuti radioattivi.

Per quanto riguarda i depuratori i controlli saranno focalizzati sugli impianti che conferiscono almeno parte dei fanghi prodotti in agricoltura. Per ogni provincia è stato selezionato uno degli impianti più importanti per numerosità dell'utenza in cui eseguire con frequenza semestrale il controllo delle acque in ingresso e in uscita e dei fanghi essiccati o disidratati.

Per quanto riguarda gli insediamenti industriali e discariche con giacenza di rifiuti radioattivi proseguono le attività già avviate lo scorso anno e si prevede l'estensione dei controlli ad altri siti. Rispetto a tali attività è prevista la predisposizione di una linea guida che definisca i criteri di pianificazione del monitoraggio.

PIANO DELLA RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE
Sintesi delle attività previste

MATRICE / SITO	N. punti di controllo	FREQUENZA DI PRELIEVO	PARAMETRO	FREQUENZA DI ANALISI	N. misure annuali
LATTE VACCINO DI CENTRALE	13	Mensile	Gamma emettitori	Mensile	156
LATTE VACCINO DI CENTRALE	3	Mensile	Stronzio 90	Mensile/Trimestrale	20
FRUTTA	3	Mensile/Trimestrale	Gamma emettitori	Mensile/Trimestrale	20
VEGETALI A FOGLIA	3	Mensile/Trimestrale	Gamma emettitori	Mensile/Trimestrale	20
VEGETALI NON A FOGLIA	3	Mensile/Trimestrale	Gamma emettitori	Mensile/Trimestrale	20
CARNE BOVINA	3	Mensile/Trimestrale	Gamma emettitori	Mensile/Trimestrale	20
CARNE SUINA	3	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	12
POLLAME	3	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	12
DERIVATI DEL LATTE	3	Mensile/Trimestrale	Gamma emettitori	Mensile/Trimestrale	20
PESCI / MOLLUSCHI (solo molluschi)	1	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	4
CEREALI E DERIVATI - PASTA	2	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	8
CEREALI E DERIVATI - RISO	2	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	8
CEREALI E DERIVATI - FARINA	2	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	8
PASTO COMPLETO	1	Mensile	Gamma emettitori	Trimestrale	4
PASTO COMPLETO	1	Mensile	Stronzio 90	Trimestrale	4
PESCI DI LAGO	4	Trimestrale/Semestrale	Gamma emettitori	Trimestrale/Semestrale	12
FUNGHI COLTIVATI E D'IMPORTAZIONE	variabile	Annuale	Gamma emettitori	Annuale	variabile
FUNGHI SPONTANEI (prodotti locali)	variabile	Annuale	Gamma emettitori	Annuale	variabile
FRUTTI DI BOSCO SPONTANEI (prodotti locali)	variabile	Annuale	Gamma emettitori	Annuale	variabile
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini)	7	Annuale	Gamma emettitori	Annuale	35
ACQUA POTABILE DI RETE	3	Mensile	Gamma emettitori	Mensile	36
ACQUA POTABILE DI RETE	1	Trimestrale	Stronzio 90	Trimestrale	4
ACQUA POTABILE DI RETE	1	Mensile	Alfa/Beta tot	Mensile	12
ACQUA POTABILE DI RETE	1	Mensile	Trizio	Mensile	12
MANGIME ANIMALE	1	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	4
MANGIME ANIMALE	1	Trimestrale	Stronzio 90	Annuale	1
FORAGGIO	1	Annuale	Gamma emettitori	Annuale	1

ALLEGATO 1

MATRICE / SITO	N. punti di controllo	FREQUENZA DI PRELIEVO	PARAMETRO	FREQUENZA DI ANALISI	N. misure annuali
FORAGGIO	1	Annuale	Stronzio 90	Annuale	1
ARIA - PARTICOLATO ATMOSFERICO	2	Giornaliera/Settimanale	Gamma emettitori	Giornaliera/Settimanale/Mensile	388
ARIA - FASE GASSOSA	1	Settimanale	Gamma emettitori	Settimanale	52
FALLOUT	2	Mensile	Gamma emettitori	Mensile	24
FALLOUT	1	Mensile	Stronzio 90	Semestrale	2
FALLOUT	1	Mensile	Plutonio	Semestrale	2
DMO	5	Trimestrale	Gamma emettitori	Trimestrale	20
ACQUE SUPERFICIALI	3	Trimestrale/Semestrale	Gamma emettitori	Trimestrale/Semestrale	8
ACQUE SUPERFICIALI	3	Trimestrale/Semestrale	Beta residuo	Trimestrale/Semestrale	8
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	12	Semestrale	Gamma emettitori	Semestrale	72
INTENSITA' DI DOSE GAMMA AMBIENTALE	2	Giornaliera	Dose gamma	Giornaliera	625
TOTALE ANALISI					1020

PIANO DELLA RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE
Dettaglio delle attività previste – Matrici alimentari

MATRICE / SITO	FREQUENZA DI PRELIEVO	PUNTO DI PRELIEVO	PRELIEVO A CURA DI	SEDE CRR CUI CONFERIRE IL	QUANTITA' CAMPIONE
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Centrale del Latte di Milano)	Mensile	Centrale del latte di Milano di Granarolo Stabilimento di Vernate (MI), S.P. 30 fraz. Pasturago	ASL Milano 2	ARPA CRR Milano	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Latte Milano)	Mensile	Latte Milano - Consorzio Produttori Latte Milano Stabilimento di Peschiera Borromeo (MI), via 2 Giugno	ASL Milano 2	ARPA CRR Milano	4 L
LATTE VACCINO INTERO A LUNGA CONSERVAZIONE MILANO (Latte Milano)	Mensile	Latte Milano - Consorzio Produttori Latte Milano Stabilimento di Peschiera Borromeo (MI), via 2 Giugno	ASL Milano 2	ARPA CRR Milano	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Latte Varese)	Mensile	Cooperativa Agricola Latte Varese Stabilimento di Varese (VA), via Uberti 9	ASL Varese	ARPA CRR Milano	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Latte Lactis)	Mensile	Parmalat spa Stabilimento di Albano S. Alessandro (BG), via Tonale 21/A	ASL Bergamo	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO - ALTA QUALITA' (Brescia-Latte di Centrale)	Mensile	Centrale del latte di Brescia	ASL Brescia	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Chiuro - Latte Valtellina)	Mensile	Latteria Sociale di Chiuro Stabilimento di Chiuro (SO), via Nazionale zona Artigianale 23	ASL Sondrio	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Latte Lattesì - Colavev di Postalesio)	Mensile	Colavev Valtellina Stabilimento di Postalesio (SO), via Nazionale 14	ASL Sondrio	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO INTERO A LUNGA CONSERVAZIONE (Latte Sterilgarda)	Mensile	Sterilgarda Alimenti srl Stabilimento di Castiglione delle Stiviere (MN), via Medole 52	ASL Mantova	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO INTERO A LUNGA CONSERVAZIONE (Latte Soresina)	Mensile	Latteria Soresinese Stabilimento di Soresina (CR), via dei Mille 11/17	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO INTERO FRESCO (Latte Padania)	Mensile	Padania Alimenti srl Stabilimento di Casalmaggiore (CR), via Fermi 79	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	4 L
LATTE VACCINO CRUDO (Senna Comasco - CO)	Mensile	Codice aziendale 212CO001 Senna Comasco (CO)	ASL Como	ARPA CRR Milano	4 L
LATTE VACCINO CRUDO (Crotta d'Adda - CR)	Mensile	Codice aziendale 038CR002/3 Crotta d'Adda (CR)	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	4 L
FRUTTA	Settimanale/Mensile	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Milano	ARPA CRR Milano	10 kg/mese
FRUTTA	Trimestrale	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Sondrio	ARPA CRR Bergamo	10 kg/trimestre
FRUTTA	Trimestrale	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Mantova	ARPA CRR Bergamo	10 kg/trimestre
VEGETALI A FOGLIA	Settimanale/Mensile	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Milano	ARPA CRR Milano	10 kg/mese

ALLEGATO 2

MATRICE / SITO	FREQUENZA DI PRELIEVO	PUNTO DI PRELIEVO	PRELIEVO A CURA DI	SEDE CRR CUI CONFERIRE IL	QUANTITA' CAMPIONE
VEGETALI A FOGLIA	Trimestrale	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Bergamo	ARPA CRR Bergamo	10 kg/trimestre
VEGETALI A FOGLIA	Trimestrale	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Pavia	ARPA CRR Milano	10 kg/trimestre
VEGETALI NON A FOGLIA	Mensile	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg
VEGETALI NON A FOGLIA	Trimestrale	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Sondrio	ARPA CRR Bergamo	8 kg
VEGETALI NON A FOGLIA	Trimestrale	Mercato ortofrutticolo o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	8 kg
CARNE BOVINA	Mensile	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale (inalca)	ASL Lodi	ARPA CRR Milano	2 kg
CARNE BOVINA	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Sondrio	ARPA CRR Bergamo	2 kg
CARNE BOVINA	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Mantova	ARPA CRR Bergamo	2 kg
CARNE SUINA	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg
CARNE SUINA	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Bergamo	ARPA CRR Bergamo	2 kg
CARNE SUINA	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Mantova	ARPA CRR Bergamo	2 kg
POLLAME	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg
POLLAME	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Brescia	ARPA CRR Bergamo	2 kg
POLLAME	Trimestrale	Macello o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	2 kg
DERIVATI DEL LATTE	Mensile	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg
DERIVATI DEL LATTE	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Brescia	ARPA CRR Bergamo	2 kg
DERIVATI DEL LATTE	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Pavia	ARPA CRR Milano	2 kg
PESCI / MOLLUSCHI (solo molluschi)	Trimestrale	Mercato ittico o altro centro che tratti quantitativi importanti a livello nazionale (Mercato ittico)	ASL Milano	ARPA CRR Milano	5 kg
CEREALI E DERIVATI - PASTA	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg



ALLEGATO 2

MATRICE / SITO	FREQUENZA DI PRELIEVO	PUNTO DI PRELIEVO	PRELIEVO A CURA DI	SEDE CRR CUI CONFERIRE IL	QUANTITA' CAMPIONE
CEREALI E DERIVATI - PASTA	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Mantova	ARPA CRR Bergamo	2 kg
CEREALI E DERIVATI - RISO	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg
CEREALI E DERIVATI - RISO	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Pavia	ARPA CRR Milano	2 kg
CEREALI E DERIVATI - FARINA	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Milano	ARPA CRR Milano	2 kg
CEREALI E DERIVATI - FARINA	Trimestrale	Industrie che operano a larga diffusione su scala nazionale o grandi centri di smercio	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	2 kg
PASTO COMPLETO	Quindicinale o Mensile	Centri pasto vari (scuole, ospedali, residenze per anziani, etc)	ASL Milano	ARPA CRR Milano	1 kg/mese
PESCI DI LAGO	Trimestrale	Laghi Lario e Ceresio, punti di prelievo vari	ASL Como	ARPA CRR Milano	Variabile
PESCI DI LAGO	Trimestrale	Lago Lario, punti di prelievo vari	ASL Lecco	ARPA CRR Milano	Variabile
PESCI DI LAGO	Semestrale	Lago di Garda, punti di prelievo vari	ASL Brescia	ARPA CRR Bergamo	Variabile
PESCI DI LAGO	Semestrale	Lago Maggiore, punti di prelievo vari	ASL Varese	ARPA CRR Milano	Variabile
FUNGHI COLTIVATI E D'IMPORTAZIONE	Annuale	Centri di smercio	ASL varie	ARPA - CRR **	Variabile
FUNGHI SPONTANEI (prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL varie	ARPA - CRR **	Variabile
FRUTTI DI BOSCO SPONTANEI (prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL varie	ARPA - CRR **	Variabile
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Bergamo	ARPA CRR Bergamo	1 kg/campione
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Brescia	ARPA CRR Bergamo	1 kg/campione
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Como	ARPA CRR Milano	1 kg/campione
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Lecco	ARPA CRR Milano	1 kg/campione
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Pavia	ARPA CRR Milano	1 kg/campione
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Sondrio	ARPA CRR Bergamo	1 kg/campione



ALLEGATO 2

MATRICE / SITO	FREQUENZA DI PRELIEVO	PUNTO DI PRELIEVO	PRELIEVO A CURA DI	SEDE CRR CUI CONFERIRE IL	QUANTITA' CAMPIONE
UNGULATI SELVATICI (cinghiali, caprioli, daini - prodotti locali)	Annuale	Campagna regionale controllo prodotti spontanei di origine locale (regionale)	ASL Varese	ARPA CRR Milano	1 kg/campione
ACQUA POTABILE DI RETE	Mensile	ARPA - CRR Milano	ARPA CRR Milano	ARPA CRR Bergamo	A seconda dell'analisi
ACQUA POTABILE DI RETE	Mensile	ARPA - CRR Bergamo	ARPA CRR Bergamo	ARPA CRR Bergamo	A seconda dell'analisi
ACQUA POTABILE DI RETE	Mensile	ARPA - Dipartimento di Sondrio	ARPA Dip. di Sondrio	ARPA CRR Bergamo	A seconda dell'analisi
MANGIME ANIMALE	Trimestrale	Codice aziendale 038CR002/3 Crota d'Adda (CR)	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	3 kg
FORAGGIO	Annuale	Codice aziendale 038CR002/3 Crota d'Adda (CR)	ASL Cremona	ARPA CRR Bergamo	3 kg

** Le ASL di Como, Lecco, Lodi, Milano e provincia, Pavia e Varese conferiscono i campioni alla sede del CRR di Milano - via Juvara 22.
Le ASL di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Sondrio conferiscono i campioni alla sede del CRR di Bergamo - via Maffei 4.

Note

Tutti i campioni di alimenti devono essere conferiti in buono stato di conservazione (preferibilmente freschi, o se ciò non è possibile congelati 'freschi') allo scopo di consentire al laboratorio di misura la separazione della parte edibile.

La quantità di ciascun tipo di campione necessaria per l'analisi è indicata nella tabella; per gli alimenti si intende riferita alla frazione edibile.

Nel caso in cui il campione sia prelevato in momenti diversi del periodo di campionamento (ad esempio più prelievi settimanali di vegetali a foglia per comporre il campione mensile, oppure più prelievi mensili per comporre il campione trimestrale) è necessario che si prelevi sempre lo stesso tipo di prodotto (ad esempio sempre spinaci, oppure sempre lattuga, etc.).

E' opportuno che la scelta dei prodotti da prelevare sia, per quanto possibile, rappresentativa dell'effettivo consumo: ad esempio, per i latticini campionare nell'arco dell'anno tipi di formaggio differenti scelti tra i più consumati (differenziare quindi sia per produttore che per prodotto finito, con l'eccezione dei prelievi effettuati dalla ASL di Pavia che eseguirà tutti i prelievi presso un unico produttore), per le carni selezionare diverse provenienze, per frutta e verdura scegliere il prodotto più consumato nel periodo di riferimento, etc.

Per i campioni di prodotti spontanei concordare con il Laboratorio di riferimento la quantità minima di campione necessaria per l'analisi; i campioni di funghi e pesci di lago (preferibilmente carnivori) devono essere accompagnati dall'informazione puntuale su genere e specie.



PIANO DELLA RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE
Dettaglio delle attività previste – Matrici ambientali

MATRICE / SITO	FREQUENZA DI PRELIEVO	PUNTO DI PRELIEVO	PRELIEVO A CURA DI	SEDE CRR CUI CONFERIRE IL CAMPIONE	QUANTITA' CAMPIONE
ARIA - PARTICOLATO ATMOSFERICO	Giornaliera	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	Variabile
ARIA - PARTICOLATO ATMOSFERICO	Settimanale	ARPA - CRR Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Variabile
ARIA - FASE GASSOSA	Settimanale	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	Variabile
FALLOUT	Mensile	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	Variabile
FALLOUT	Mensile	ARPA - Dipartimento di Sondrio	ARPA - Dipartimento di Sondrio	ARPA - CRR Bergamo	Variabile
DMO	Trimestrale	Foce Lambro	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	Variabile
DMO	Trimestrale	Foce Adda	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	Variabile
DMO	Trimestrale	Foce Mincio	ARPA - CRR Milano	ARPA - CRR Milano	Variabile
DMO	Trimestrale	Oglio	ARPA - CRR Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Variabile
DMO	Trimestrale	Serio	ARPA - CRR Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Variabile
ACQUE SUPERFICIALI (FIUMI)	Trimestrale	Mincio	ARPA - CRR Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Variabile
ACQUE SUPERFICIALI (LAGHI)	Semestrale	Lario c/o Dervio	ARPA - Dipartimento di Lecco	ARPA - CRR Milano	2 L
ACQUE SUPERFICIALI (LAGHI)	Semestrale	Lario c/o Como	ARPA - Dipartimento di Lecco	ARPA - CRR Milano	2 L
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Bergamo	ARPA - Dipartimento di Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	2 L
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Brescia	ARPA - Dipartimento di Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Acque Ing./usc.: 2 L Fanghi Isid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Fino Mornasco (CO)	ARPA - Dipartimento di Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Acque Ing./usc.: 2 L Fanghi Isid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Cremona	ARPA - Dipartimento di Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Acque Ing./usc.: 2 L Fanghi Isid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Cremona	ARPA - Dipartimento di Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	Acque Ing./usc.: 2 L Fanghi Isid./essic.: 1,5 kg

ALLEGATO 2

MATRICE / SITO	FREQUENZA DI PRELIEVO	PUNTO DI PRELIEVO	PRELIEVO A CURA DI	SEDE CRR CUI CONFERIRE IL CAMPIONE	QUANTITA' CAMPIONE
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Lecco	ARPA - Dipartimento di Lecco	ARPA - CRR Milano	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Lodi	ARPA - Dipartimento di Lodi	ARPA - CRR Milano	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Mantova	ARPA - Dipartimento di Mantova	ARPA - CRR Bergamo	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Milano	ARPA - Dipartimento di Milano	ARPA - CRR Milano	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Monza	ARPA - Dipartimento di Monza	ARPA - CRR Milano	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Pavia	ARPA - Dipartimento di Pavia	ARPA - CRR Milano	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Sondrio	ARPA - Dipartimento di Sondrio	ARPA - CRR Bergamo	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	Semestrale	Varese	ARPA - Dipartimento di Varese	ARPA - CRR Milano	Acque ing./usc.: 2 L Fanghi disid./essic.: 1,5 kg
INTENSITA' DI DOSE GAMMA AMBIENTALE	Giornaliera	Bergamo	ARPA - CRR Bergamo	n.a.	n.a.
INTENSITA' DI DOSE GAMMA AMBIENTALE	Giornaliera	Milano	ARPA - CRR Milano	n.a.	n.a.